

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

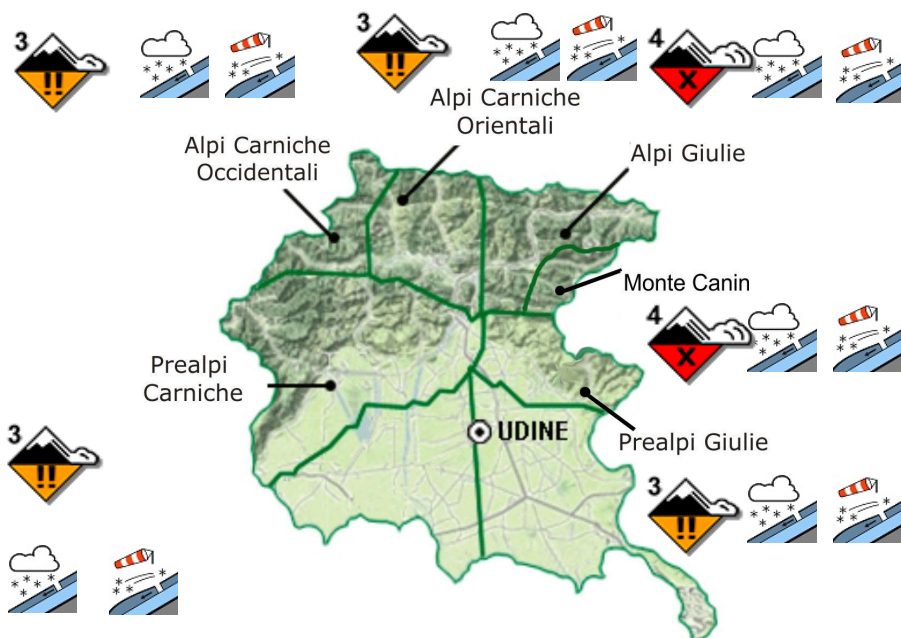
**Bollettino Valanghe nr 34- emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 29/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 30/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole























PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- Il manto nevoso preesistente, appesantito dalle ultime nevicate, è estremamente variabile sia in termini di spessore che di composizione interna degli strati. Le principali criticità sono localizzate sui pendii in ombra dove sono presenti strati deboli persistenti in profondità e localmente strati di brina di superficie coperta che non garantiscono una buona coesione. Le caratteristiche e lo spessore del manto nevoso risultano disomogenee da zona a zona. Sono presenti lastroni di neve ventata nelle tipiche zone di accumulo nei versanti sottovento e cornici sulle creste alle massime quote. Oltre il limite del bosco delle Alpi Giulie e del Canin, il manto nevoso risulta debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi, mentre al disotto il consolidamento va da moderato a debole su molti pendii ripidi. Sulle Alpi Carniche e sulle Prealpi oltre le quote indicate il consolidamento va da moderato a debole su molti pendii, mentre al disotto risulta essere solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Sulle Alpi Giulie e il Canin, oltre le quote indicate, il grado di pericolo valanghe è 4 (FORTE): il distacco provocato di valanghe è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi indicati. In questi settori le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta un' elevata capacità di valutazione locale. I punti pericolosi sono localizzati nelle zone di accumulo eolico, nelle aree di passaggio da molta a poca neve, in prossimità dei cambi di pendenza ed aumentano in relazione alla quota ed ai
PREALPI CARNICHE						

ALPI CARNICHE OCCIDENTALI					 STAZIONARIO	<p>quantitativi di neve fresca. Al di sotto delle quote indicate il grado di pericolo è 3 (MARCATO): il distacco di valanghe a lastroni soffici o di neve a debole coesione è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi su tutte le esposizioni, le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Per i restanti settori alpini e prealpini oltre i 1700 m di quota il grado del pericolo valanghe è 3 (MARCATO): il distacco provocato di valanghe di neve ventata o di neve a debole coesione è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi indicati, le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale; sotto le quote indicate il grado del pericolo valanghe è 2 (MODERATO): il distacco provocato è possibile principalmente con un forte sovraccarico sui pendii ripidi a tutte le esposizioni, per le escursioni occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose. Ovunque è presente attività valanghiva spontanea soprattutto con scaricamenti dai salti di roccia e valanghe di neve a debole coesione di dimensioni estremamente variabili in relazione ai quantitativi di neve fresca su tutte le esposizioni. Durante la movimentazione si rammenta di adottare la distanza di alleggerimento.</p>
ALPI CARNICHE ORIENTALI					 STAZIONARIO	
MONTE CANIN					 DIMINUIZIONE	
PREALPI GIULIE					 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					